

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. 4

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

SEDUTA IN 2^ CONVOCAZIONE
DEL 07 OTTOBRE 2019

L'anno duemilaDICIANNOVE _____ il giorno SETTE
del mese di OTTOBRE alle ore 16:10 in Forano _____.

Convocata la Assemblea Consortile con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

	INTERVENUTI	ASSENTI
GIAN LUCA FARINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OVIDIO LORENZINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROBERTO DE ANGELIS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
UMBERTO FABRIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLAUDIO GERINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Segretario Dr.ssa Filma DI TROLIO

Il Signor Gian Luca FARINA visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare in
1^ convocazione assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Giunta n. 34 del 27/09/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2019 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che la pubblica amministrazione, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P

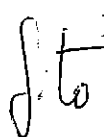
Vista la deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio, con particolare riferimento al modello di rilevazione;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare la ricognizione effettuata con riferimento alla data del 31 dicembre 2018, , la mancanza di partecipazioni dirette ed indirette da parte della Consorzio ;
2. di dare atto che il Consorzio, pei motivi in premessa citati e che qui si intendono riportati e trascritti e per quanto di competenza, non può attivare alcun Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dal momento che allo stato non risulta titolare di alcuna partecipazione societaria;
3. di dare atto che nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;
4. di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente"
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

 **IL PRESIDENTE**
Gian Luca Farina

 **IL SEGRETARIO**
Dr.ssa Filma Di Trolio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-05-2022

li,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Filma Di Trolio

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 49, D.Lgs 267/2000, in data _____

per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del _____ prot. n.

IL SEGRETARIO